

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
PROCEDURA FALLIMENTARE N. 1/2018

Avviso di vendita giudiziaria

Su istanza del 10 aprile 2024 del sottoscritto curatore **Dr. Davide Grasselli**, il Giudice Delegato D.ssa Simona Boiardi, con provvedimento emesso in data 18 aprile 2024, ha delegato al compimento delle operazioni di vendita la **D.ssa Teresa Di Girolamo** Notaio in Reggio Emilia, per il tramite dell'Associazione Notarile - Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive di Reggio Emilia - Via Paterlini n. 1-, con riferimento agli immobili di seguito descritti di cui al **Lotto 16)**:

LOTTO 16)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA

REDDATTA DAL GEOM. ROBERTO DELLA RAGIONE

CHE QUIVI SI INTENDE INTEGRALMENTE RICHIAMATA)

In Comune di Cavriago (RE), Via Melloni n. 1, **piena proprietà** di capannone in primissima zona del perimetro del centro del paese.

Il bene in oggetto presenta una sagoma planimetrica composta da più forme geometriche, pressoché regolari, comprendenti i vari corpi di fabbrica identificanti tutte le costruzioni che nel corso degli anni sono state realizzate e che all'attualità formano la complessiva estensione del bene.

In oggetto vi è anche il **diritto di proprietà per l'area del mappale 345 (cabina Enel)** in quanto la costruzione è di altra proprietà (solo superficiaria), mentre l'area è rimasta in proprietà della Fallita.

Sul confine nord del mappale 226 è stata costituita servitù passiva di elettrodotto. L'accesso alla cabina di cui al mappale 345, per eventuali manutenzioni, secondo quanto indicato dallo stimatore, si presume debba venire garantito sul mappale 226.

Il capannone, insistente su un area di superficie fondiaria pari a 2.855 mq (da visura catastale) comprensiva del sedime del fabbricato, sviluppa una superficie commerciale complessiva lorda di circa 1.175 mq, comprensivi al piano terra della zona produttiva e uffici (fronte strada), questi ultimi con collegamento mediante scala interna ad una sovrastante soffitta (non valutata).

Il fabbricato è provvisto di area esclusiva recintata su tre lati, eccetto il fronte strada su

Via Melloni.

Si richiama integralmente il paragrafo 4 in merito alla descrizione del fabbricato, nonché la pagina 14 in merito alla valutazione delle potenzialità dell'area.

*Diritto reale: piena proprietà mappale 226,
proprietà per l'area mappale 345.*

Indirizzo: in Comune di Cavriago (RE), Via Melloni n. 1

Estremi catastali:

PIENA PROPRIETA'

Catasto Fabbricati del Comune di Cavriago (RE):

- **Foglio 18, particella 226**, Via Alberto Melloni n. 1 piano: T, Categoria D/7, Rendita Euro 8.808,00.

PROPRIETA' per l'AREA

Catasto Fabbricati del Comune di Cavriago (RE):

- **Foglio 18, particella 345**, Via Alberto Melloni piano: T, Categoria D/1, Rendita Euro 183,00,

(essendo, in base alle risultanze catastali, il diritto di proprietà superficaria su detto mappale in capo a E-Distribuzione S.p.A.).

Confini:

del mappale 226: a nord con mappali 369, 178, 345; a sud con mappale 268; a est con mappali 358, 368; a ovest con Via Melloni.

Del mappale 345 (in oggetto solo la proprietà per l'area): a nord con mappale 178; a sud con mappale 226; a est con mappale 368; a ovest mappale 226.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto indicato dal Geom. Roberto Della Ragione nella perizia di stima depositata in atti che si intende integralmente richiamata, il bene risulta urbanisticamente inquadrato nell'ambito consolidato, si rimanda alla lettura delle NTA del RUE per migliore e più esaustive informazioni, a seguire alcuni stralci delle stesse (11^a variante).

Agli atti comunali relative al complesso immobiliare risultano depositate le seguenti pratiche edilizie:

- Concessione Edilizia n. 108/1956 registrata in atti al n. 103 rilasciata in data 01/08/1956.

- Servibilità del 15/02/1956.

- Pratica di costruzione edile (ampl. fabbricato) n. 338/1962, rilasciata il 29/04/1962.
- Pratica di costruzione edile (ampl. fabbricato) n. 596/1967, rilasciata il 29/05/1967.
- Agibilità rilasciata in data 12/11/1967.
- Autorizzazione edilizia prot. 804/1991 – pratica 1901 P.O., rilasciata il 14/02/1991.
- Opere interne (art. 26 L.47/85) prot. 3026/1991 – nulla osta all'esecuzione delle opere del 19/03/1991.

DIFFORMITA' RILEVATE:

secondo quanto indicato dallo stimatore:

- risultano varie chiusure con tamponamenti murari, dei collegamenti tra le varie porzioni del capannone, oltre a diverse realizzazioni nelle partizioni interne, compresa la realizzazione di una scala per accesso alla zona soffitta sovrastante gli uffici (lato strada Via Melloni);
- risulta la realizzazione di un portone dove era prevista una finestra e il tamponamento di altre porte/finestre;
- risultano alcune diversità nelle rilevazioni metriche, tra le misurazioni assunte e quanto agli atti;
- risulta sull'area cortiliva, a sud in aderenza al fabbricato, la realizzazione di una tettoia metallica.

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE/PRESTAZIONE ENERGETICA

sul portale del CATASTO ENERGETICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA non risulta registrato alcun certificato relativamente all'immobile in oggetto.

CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' degli IMPIANTI:

non reperite dallo stimatore, nè in possesso del curatore fallimentare.

COMMENTI ALLA SITUAZIONE CATASTALE:

secondo quanto indicato dallo stimatore, la scheda catastale, nella sua rappresentazione planimetrica, ricomprende e individua il bene in oggetto; però si segnalano imprecisioni di rappresentazione tra lo stato dei luoghi e quanto rappresentato graficamente nelle planimetria stessa. Sostanzialmente si rilevano pressoché tutte incongruenze interne alla volumetria dell'edificio, se non una tettoia in ferro – ammalorata – posizionata in aderenza al fabbricato sul lato sud. Le differenze, sinteticamente riguardano distribuzioni interne, tra cui la realizzazione di partizioni interne per creazione di locali (uso box/ufficio), il tamponamento di passaggi tra porzioni del capannone e tra capannone /

uffici, per rendere - anche mediante accessi indipendenti - le porzioni ricavate indipendenti, il tamponamento di porte o finestre esterne, la realizzazione di una scala interna dagli uffici (fronte strada via Melloni) per l'accesso alle sovrastanti porzioni ad uso soffitta e precisazioni varie di misurazioni interne dei locali.

Il mapp. 345, non è stato esaminato in quanto solo l'area su cui insiste è oggetto di procedura.

Ulteriori notizie: gli immobili verranno trasferiti nel rispetto di tutti i patti, diritti, oneri, vincoli e servitù nascenti e/o riportati dai titoli di provenienza che quivi si intendono integralmente richiamati, tra cui:

- atto a ministero Dott.ssa Raffaella Ferretti del 26.07.2004 rep. 32136, trascritto a Reggio Emilia in data 05.08.2004 al n. 12987 R.P., successivamente rettificato in data 03.11.2004 al n. 16741 di R.P.;

- atto a ministero Dott.ssa Raffaella Ferretti del 13.07.2004 rep. 32021/6803, trascritto a Reggio Emilia in data 05/08/2004 al n. 12988 R.P., dal quale si evince il "*diritto di servitù passiva di elettrodotto, lungo il confine nord dell'area cortiliva del fabbricato mappale 226 del fg. 18*".

- Atto a ministero Dott. Vittorio Casotti del 04.05.1956 rep. 6846/4274, trascritto a Reggio Emilia in data 25/05/1956 al n. 2737 R.P. (I luogo – mappale 1348/b tipo fraz. n. 12 1955/56).

Patti riportati dalla relazione di stima: il mappale 1348/b avrà svuoto direttamente sulla strada vicinale Pianella o Viazza est e il terreno mappali 1348/a – 4014 avrà svuoto direttamente sulla strada Comunale Nuova Circonvallazione.

Si precisa che risultano inoltre trascritti:

- in data 31/08/1960 al n. 5729 di R.P: contratto di miglioria per la costruzione di un primo tratto della nuova circonvallazione a favore dell'Amministrazione dello Stato, di proprietà della società ...omissis... avente ad oggetto l'immobile in Comune di Cavriago – mappale 4046;

- in data 18/01/1961 al n. 534 di R.P: Contratto di miglioria per la costruzione di un primo tratto della nuova circonvallazione a favore dell'Amministrazione dello Stato, di proprietà della società ...omissis... avente ad oggetto gli immobili in Comune di Cavriago censiti con i mappali 4045 e 4046;

- in data 24/02/1970 al n. 1698 di R.P. Servitù:

con atto del Notaio dott. Geminiano Grasselli in data 11/02/1970 rep.17430/5308 registrato a Reggio Emilia il 21/02/1970 al numero 4919 vol.401, la società ...omissis..., con sede in Cavriago ha costituito a favore dell'ENEL, suoi successori ed aventi causa, il diritto di superficie su piccolo appezzamento di terreno facente parte del mappale 4045 del fg.18 delle dimensioni di metri 25.

Stato di occupazione: l'immobile all'attualità risulta con n. 2 porzioni dell'intero capannone locate (il primo contratto è stato disdettato dalla curatela a far data dal 1° aprile 2025 mentre il secondo contratto è stato oggetto di recesso anticipato da parte del conduttore in data 20 gennaio 2025 con termine per la liberazione dei locali al 30 giugno 2025) e con n. 1 porzione su cui vi un intimazione di sfratto per morosità – le restanti porzioni risultano “libere” prive di contratti/vincoli.

L'immobile verrà pertanto consegnato libero da persone a cura della curatela.

Viene fatto riferimento al Curatore fallimentare per ogni e ulteriore informazione in merito.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA MISTA A MEZZO DEL GESTORE DELLA VENDITA

I.V.G. DI REGGIO EMILIA - ZUCCHETTI S.R.L.

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte analogiche e digitali e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno 13 maggio 2025 alle ore 14.30 nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 1 – piano terra).

La vendita dei cespiti oggetto del fallimento è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili oggetto del fallimento sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni). La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto, anche urbanistico, in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e

non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La parte aggiudicataria è onerata di ogni eventuale responsabilità ed obbligo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380, nonché delle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle acque dall'inquinamento e di impianti negli edifici. L'onere reale per l'esecuzione degli interventi previsti dagli articoli 239 e seguenti del decreto legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 rimarrà a carico dell'aggiudicatario, anche nel caso di mancata iscrizione dell'onere stesso nel certificato di destinazione urbanistica. Qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 46, comma 5°, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380 l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di permesso di costruire in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento. Qualora il bene acquistato rientri nel demanio culturale, l'aggiudicatario dovrà presentare denuncia al Ministero dei beni culturali entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 59, comma 2°, lettera b), del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42; in tal caso il decreto di trasferimento verrà emesso a seguito del mancato esercizio della prelazione a favore dello Stato.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per il **Lotto 16)** in vendita il prezzo base per le offerte è di **Euro 494.000,00 con offerta minima di Euro 370.500,00 (75% del prezzo base).**

B) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal curatore.

C) Tutte le spese, anche per diritti rilascio copie, tasse ed imposte (escluso solo le tasse di cancellazione delle formalità trascritte o iscritte a carico dell'immobile ed il compenso

professionale notarile) sono a carico dell'aggiudicatario.

D) Entro le ore 12.00 del giorno precedente (12 maggio 2025) a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto analogiche; entro le ore 12:00 del giorno 12 maggio 2025 dovrà essere generata la ricevuta di consegna in caso di offerta telematica.

E) Per partecipare alla vendita si dovrà:

In caso di vendita con modalità analogica:

- presentare la propria offerta sul modulo prestampato predisposto dall'Ufficio (il modulo è disponibile presso la Cancelleria, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia e l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari di Reggio Emilia, Via Avvenire Paterlini n. 1, presso il Tribunale di Reggio Emilia).

- L'offerta analogica deve essere depositata presso l'Associazione Notarile per le procedure esecutive, via Avvenire Paterlini n° 1, piano terra.

- L'offerta è irrevocabile per legge per centoventi giorni ed è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato, o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nel presente paragrafo, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

- All'offerta dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della somma pari al 10% del prezzo proposto (a titolo di cauzione). Il versamento dovrà essere fatto secondo le seguenti modalità: **versamento sul conto corrente intestato a "DALL'AGLIO AMOS E C. S.R.L. in fallimento" avente codice IBAN IT 76 Z 05387 66290 000035348098, acceso presso "BPER BANCA", Agenzia di Cavriago (RE), Via A Rivasi n. 23, ed identificato con il numero della procedura (1/2018) della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con data valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.**

- L'offerta dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di

offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere allegato all'offerta certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti alla persona offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare; nel caso l'offerente incarichi un mandatario per la partecipazione alla gara, il mandato conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata; l'offerta dovrà contenere l'eventuale richiesta dei benefici fiscali per la prima casa.

- L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 codice di procedura civile; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria fallimentare. Chiunque, *ad eccezione del fallito*, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile, personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma, del codice di procedura civile.

In caso di vendita con modalità telematica:

- le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto 26 febbraio 2015 n. 32 artt. 12 e seguenti, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. Ad esse dovrà essere allegata la documentazione predetta, tra cui la prova del deposito della cauzione che avverrà solo mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a "DALL'AGLIO AMOS E C. S.R.L. in fallimento" avente codice IBAN IT 76 Z 05387 66290 000035348098, acceso presso "BPER BANCA", Agenzia di Cavriago (RE), Via A Rivasi n. 23, ed identificato con il numero della procedura (1/2018) della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con data valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si specifica che il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la **sottoscrizione** e **trasmissione**, in via alternativa, l'offerta:

a) deve essere sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*; oppure:

b) direttamente trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015). In particolare, l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia);

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita - **"I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti S.r.l."** ivreggioemilia.fallcoaste.it - è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

F) All'udienza per l'esame delle offerte, se l'unica offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta; mentre se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso in misura non superiore ad un quarto, il curatore potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria

possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Se vi sono più offerte, il curatore ed il notaio procederanno alla gara ex articolo 573 del codice di procedura civile, assegnando un minuto di tempo per i rilanci.

G) Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente; le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a Euro 50.000,00; Euro 2.000,00 per gli immobili di valore superiore a Euro 50.000,00.

All'udienza di vendita le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato presso il Tribunale ed alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Delegato alla vendita. In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà comunque la vendita sincrona mista sull'offerta più alta.

Al termine della gara, il curatore assegnerà il termine per il versamento del residuo prezzo in via autonoma o in conformità a quanto eventualmente previsto dall'avviso di vendita; se previsto dall'avviso, il curatore darà le ulteriori disposizioni previste dall'articolo 574 primo comma.

Si precisa inoltre che la cauzione verrà restituita agli offerenti non aggiudicatari senza interessi.

Il versamento del residuo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà avvenire entro **90 giorni dall'aggiudicazione mediante versamento sul conto corrente intestato a "DALL'AGLIO AMOS E C. S.R.L. in fallimento" avente codice IBAN IT 76 Z 05387 66290 000035348098, acceso presso "BPER BANCA", Agenzia di Cavriago (RE), Via A Rivasi n. 23, ed identificato con il numero della procedura (1/2018).**

L'aggiudicatario dovrà quindi fornire prova dell'avvenuto versamento mediante deposito di idonea documentazione bancaria presso l'associazione notarile.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario il curatore presenterà (ai sensi degli articoli 587 del codice di procedura civile, 176 e 177 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile) istanza al giudice delegato al fine di ottenere il decreto dichiarativo della decadenza; all'esito della nuova vendita il curatore chiederà al giudice delegato di emettere il decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto al pagamento della differenza.

H) Il curatore può in ogni caso sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa nei dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto ex art. 107 co. 4

L.F., oppure quando ricorrano gravi e giustificati motivi o quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

I) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice delegato o dal Cancelliere o dal Giudice delegato dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari, presso il Tribunale di Reggio Emilia, Tel. 0522.271642, email: procedureesecutive@notariato.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet www.ivgreggioemilia.it e <https://pvp.giustizia.it/pvp/> sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

I beni oggetto di vendita potranno essere preventivamente visionati dagli interessati tramite sopralluogo accompagnati dal curatore o da suo delegato.

Maggiori informazioni potranno essere ottenute tramite DATA ROOM del sito <http://www.fallimentireggioemilia.com>, sul portale delle Vendite Pubbliche, tramite il sito dell'I.V.G. di Reggio Emilia, e contattando il **curatore Dr. Davide Grasselli (in Reggio Emilia, Via Cisalpina n. 38 – telefono 0522/749735 - indirizzo mail: dgrasselli@taxant.it)**, o contattando il gestore della vendita, I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti Srl, ivgreggioemilia.fallcoaste.it, Via Saragat n. 19, Tel. 0522/513174, fax 0522/271150.

Reggio Emilia, lì 23 gennaio 2025

IL CURATORE DR. DAVIDE GRASSELLI



